

egli non volle acconsentire a cotal elezione come se ingiusta, perchè *Quinto* era anziano a lui, essendo stato ordinato Sacerdote *Una settimana avanti*, come cantò S. Paolino nel *Natal V.* Il Concilio Calcedonese aveva deposto Dioscoro: in luogo di lui elesse Proterio, e ce ne apporta questa ragione Liberato: *In Proterium universorum sententia declinavit, utique cui & Dioscorus commendavit Ecclesiam, qui & eum Archipresbyterum fecerat.*

1553) Che se non la mala vita, ma una non so qual inettitudine naturale e incolpabile faceva, che un anziano non potesse essere idoneo ad esercitare gli Offizj dell' Ordine al quale conveniva che fosse promosso attesa la sua anzianità, non per questo egli era balzato da altri, ma veniva promosso al suo posto, e gli si dava un *Sostituto*, o luogotenente che agisse per esso. Così ordinava S. Gregorio, e così decretò il Concilio Agatense fin dall' anno 506, nel Can. XXIII. *Episcopus, quorum vita non reprehenditur, posteriorem priori nulum praeponat. . . Sane si officium Archidiaconi propter simpliciorum naturam expedire aut implere nequiverit; ille loci sui nomen teneat, & ordinationi Ecclesiae quam elegerit Episcopus praeponatur.* Ma furono bene spesso sordi i nostri Capitoli alle voci e di questi esempj e di questi mandamenti.

1554) Secondo il sentimento dell' Apostolo, che *qui bene praesunt presbyteri duplici honore digni habeantur*; era più abbondante la congrua che dava si a quelli, i quali negli Ordini maggiori servivano. *Clerici omnes, qui Ecclesiae fideliter vigilarque serviunt, stipendia sanctis laboribus debita, secundum servitii sui meritum vel Ordinem conse-*
quan-